



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche**  
**Ufficio Gestione Risorse idriche**  
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento  
**P** +39 0461 492930  
**F** +39 0461 497301  
**@** serv.acquenergia@provincia.tn.it  
**pec** serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it  
**web** www.energia.provincia.tn.it



**RACCOMANDATA A/R**

GENTILE SIGNORA

FRANCESCA DE CAO  
 VIA GORIZIA, 2  
 38122 - TRENTO

via **INTEROPERABILITÀ'**

e, p.c. SPETTABILI

COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GEOLOGICO  
 SEDE

S173/2022/18.6.2-fascicoli (C/16667)/(ELB)

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Presa d'atto con prescrizioni della Dichiarazione preventiva per la derivazione d'acqua pubblica dalla sorgente non demaniale posta in corrispondenza della p.f. 1606/3 in C.C. di Mattarello, denominata sorgente "Martina", codice sorgente 9449, ad uso domestico. Dichiarazione preventiva di data 19 giugno 2021.

Intestatari del titolo a derivare: Francesca De Cao, Andrea Zeni

**Pratica C/16667**

[IRDP - Titolo a derivare acqua pubblica - Fine procedimento]

Premesso che,

- con Dichiarazione preventiva (Mod. IRDP) presentata in data 19 giugno 2021, in atti al prot. 444082 dd. 21 giugno 2021, la S.V. ha dichiarato preventivamente, anche a nome e per conto del Sg. Andrea Zeni, di voler derivare dalla sorgente non demaniale posta in corrispondenza della p.f. 1606/3 in C.C. Mattarello, denominata sorgente "Martina", codice sorgente 9449, la portata massima e media di 0.5 l/s ad uso domestico (potabile, igienico

- sanitario, innaffiamento orti e giardini) a servizio della p.ed. 213 in C.C. Mattarello per l'intero anno;
- con nota prot. n. 550345 di data 30 luglio 2021 lo scrivente Servizio ha chiesto alla S.V. integrazioni in merito a quanto presentato e sospeso i termini del procedimento, concedendo 60 gg per la presentazione di quanto richiesto;
  - in data 14 settembre 2021, in atti al prot. n. 668737 dd. 15 settembre 2021, la S.V. ha chiesto una proroga di 30 gg per produrre la documentazione necessaria ad integrare la richiesta di concessione in oggetto;
  - in data 29 ottobre 2021, in atti al prot. n. 785529 di data 2 novembre 2021, la S.V. ha presentato documentazione integrativa.

Dall'analisi di quanto presentato si evince che:

- l'opera di presa è realizzata tramite 4 tubazioni di diametro 100 mm (identificate dalla lettera B nel progetto in atti al prot. n. 785529 dd. 29 ottobre 2021 - allegato 2) che drenano le acque in una vasca di raccolta di dimensioni 2.20 x 2.00 x 1.20 m;
- dalla vasca si dipartono:
  - una condotta di diametro 1.5", dotata di filtro e saracinesca (identificata dalla lettera A nel progetto), verso la residenza su p.ed. 213 in C.C. Mattarello;
  - una condotta di diametro 1.0" (identificata dalla lettera C nel progetto), posizionata 0.55 m più in alto della precedente, che funge da scarico di troppo pieno; la stessa alimenta una fontanella il cui troppo pieno viene scaricato, tramite la condotta identificata dalla lettera D del progetto, nel rio Valsorda.

Considerato che:

- come da dichiarazione di cui al prot. n. 785529 di data 2 novembre 2021, "*la portata in uscita verso il troppo pieno va da un minimo di 0.20 ad un massimo di 0.25 l/s*", il dato della portata massima di concessione è fissato pari a 0.25 l/s.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dai Titolari unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dal 29 ottobre 2021, data di presentazione delle integrazioni, e fino al 31 dicembre 2050, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti **prescrizioni**:

- i Titolari dovranno inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, prima dell'attivazione del prelievo, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali - <http://www.modulistica.provincia.tn.it/>). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione.
- le opere dell'impianto di derivazione devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0.25 l/s;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto di derivazione dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- i Titolari saranno ritenuti responsabili di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito

all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;

- i Titolari sono tenuti alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- i Titolari sono tenuti infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 29 ottobre 2021, data di presentazione delle integrazioni:

Titolari della concessione	Francesca De Cao (C.F.: DCEFNC92C70L378V) referente nei confronti della P.A. e Andrea Zeni (C.F.: ZNENDR92L04L378G)
Derivazione da	sorgente non demaniale posta in corrispondenza della p.f. 1606/3 in C.C. Mattarello, denominata sorgente "Martina", codice sorgente 9449
Uso	domestico (potabile, igienico sanitario, innaffiamento orti e giardini)
Particella servita	p.ed. 213 in C.C. Mattarello
Portata massima e media	0.25 l/s
Periodo di utilizzo	1 gennaio - 31 dicembre
Scadenza	31 dicembre 2050
Canone	esente

Si rende noto che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra definito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore

del Titolare di cui alla presente pratica C/16667, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni:

- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste ai proprietari dei terreni interessati con particolare riferimento alle pp. ff. interessate dalla costruzione dell'opera di presa e dalla posa delle tubazioni di adduzione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

ELB

Per informazioni su questa lettera:

dott.ssa Elena Bertoni

tel: 0461-492941

e-mail: elena.bertoni@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento